



## RETIAMBIENTE

### Verbale dell'Assemblea ordinaria del 20 dicembre 2018 - seconda convocazione -

L'anno 2018, il giorno 20 del mese di dicembre, alle ore 10.00 presso la Camera di Commercio di Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II n. 2, si è tenuta, **in seconda convocazione**, l'Assemblea Ordinaria dei soci della società Retiambiente S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni;
- Esito istruttoria su quesiti di legittimità delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci: valutazioni
- Nomina del Consigliere/a del CdA a norma di statuto e secondo le modalità previste dell'art. 11 comma 4 del D.Lgs n. 176/2016 a seguito della rinuncia alla nomina da parte della Dott.ssa Gabriella Solari, ;
- Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Daniele Fortini, Presidente del CdA

Matteo Trumpy, consigliere del CdA

Giuseppe Maurizio Gatti, consigliere del CdA

Fabrizio Miracolo, consigliere del CdA

Juri Scardigli, Presidente del Collegio sindacale

Eleonora Bartolomei, Membro effettivo del Collegio sindacale

Daniela Venturini, Membro effettivo del Collegio sindacale

Alle ore 10:40, ai sensi dello Statuto, assume la presidenza Daniele Fortini, Presidente del CdA, il quale verificata la regolarità della convocazione, constatata la presenza dei rappresentanti dei Comuni (Sindaci o loro delegati) come da registro di cui **all'Allegato A** per n. 25 presenti e per un totale di azioni rappresentate pari al 56,84% del capitale dichiara aperta la seduta.

Il presidente chiama a fungere da Segretario il Dott. Sandro Gallo.

**RetiAmbiente S.p.a.** Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa  
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500  
PEC: [retiambientespa@sicurezzapostale.it](mailto:retiambientespa@sicurezzapostale.it) E-MAIL [info@retiambientespa.it](mailto:info@retiambientespa.it)



## RETIAMBIENTE

Il Presidente Fortini prende la parola ringraziando i presenti della partecipazione e informa che l'Assemblea può avvalersi, se ce ne fosse bisogno, dell'intervento dei consulenti che hanno fornito i pareri, inviati preventivamente a tutti i soci, sui quesiti emersi nell'assemblea del 12 settembre u. s., ovvero del Prof. Stefano Pozzoli, dell'Avv. Bertani in sostituzione dell'Avv. Giuseppe Toscano impossibilitato ad essere presente per motivi familiari.

Il presidente giustifica l'assenza della Dott.ssa Giulia Chieffo, Responsabile Area Legale di Utilitalia.

Il Presidente ringrazia, altresì, della presenza, il Direttore dell'Ato Costa Dott. Franco Borchi.

### **PUNTO 1:** *comunicazioni*

Il Presidente informa che, nella giornata di ieri, l'Autorità d'Ambito ha approvato una delibera nella quale sono stati fissati degli indirizzi sulla gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO Toscana Costa. Il Presidente precisa che essendo i comuni Soci di Retiambiente anche membri dell'Assemblea dell'ATO, i contenuti della delibera si possono dare per conosciuti.

### **PUNTO 2:** *Esito istruttoria su quesiti di legittimità delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci: valutazioni*

Il Presidente ricorda che alcune deliberazioni dell'Assemblea del 19 giugno 2018 sono state contestate, osservate e discusse da taluni soci. Queste osservazioni critiche, prosegue il Presidente, sono state espresse singolarmente nella fase antecedente l'apertura dell'assemblea del 12 settembre la quale ha pertanto investito il CdA della responsabilità di produrre le risposte ed i chiarimenti necessari e conseguentemente il CdA si è attivato chiedendo aiuto ad autorevoli esperti, in particolare sono stati incaricati il Prof. Stefano Pozzoli, l'Avv. Giuseppe Toscano e la Dott.ssa Giulia Chieffo, Responsabile Area Legale di Utilitalia, di fornire ai soci le risposte *pro veritate* ai quesiti posti. Il Presidente specifica che acquisiti i pareri, questi, sono stati inviati a tutti i Soci per un'informazione completa su tutti i dubbi e le perplessità che erano state presentate sia in assemblea che per quelle pervenute, successivamente, in forma scritta.



## RETIAMBIENTE

Il Presidente rileva che le risposte degli esperti diradano ogni dubbio, tuttavia, taluni soci hanno inteso adire al Tribunale delle Imprese di Firenze, conservando e continuando la loro osservazione critica sulla legittimità delle deliberazioni, che ha già fissato la prima udienza per il mese di marzo 2019.

Il Presidente rende noto che Retiambiente Spa resisterà opponendo i propri pareri e rimettendosi ed adeguandosi alla decisione del Tribunale alla quale seguiranno tutte le misure e correzioni eventualmente necessarie e obbligatorie. Fino a quel momento, osserva il Presidente, la società ha la consapevolezza di agire legittimamente nella pienezza delle sue prerogative e, in ogni caso, se sul punto, questa mattina, si volessero proporre ulteriori quesiti e osservazioni, i consulenti sono disponibili a dare risposte immediate, altrimenti, ritiene che il CdA possa proseguire nello svolgimento della sua attività e rimandare ogni ulteriore valutazione al giudizio della magistratura e riconvocare, eventualmente, l'Assemblea, immediatamente dopo la decisione del Tribunale, per valutare le iniziative che potrebbero doversi intraprendere.

Il presidente chiede se qualcuno vuole intervenire.

Interviene il II Sindaco di Livorno, Filippo Nogarini, il quale rende noto che è stato il comune di Livorno, insieme ad altri comuni rappresentanti il 6,65% del capitale sociale, che ha deciso di ricorrere al Tribunale delle Imprese e, inoltre, informa che il comune di Livorno avvierà la procedura di uscita dalla compagine sociale di Retiambiente.

Il Presidente dà la parola all'Assessore del comune di Cascina, Dario Rollo.

L'Assessore Rollo evidenzia che il Comune di Cascina è stato uno di quei pochi comuni che ha espresso in maniera scritta le proprie considerazioni e alle quali il Presidente di Retiambiente ha risposto allegando i pareri degli esperti, ma nonostante questi, il comune di Cascina, ribadisce la propria posizione, come ha già fatto nelle assemblee precedenti, ovvero che la nomina del CdA di Retiambiente fatta nell'Assemblea del 19 giugno 2018, non tanto nella forma, ma nella sostanza delle persone nominate, e le azioni successive poste in essere dallo stesso CdA, evidenziano una situazione di incompatibilità ed illegittimità, come la rimozione di un amministratore di una società controllata e la nomina, al suo posto, di un CdA con tre componenti, indicando come Presidente un attuale membro del CdA di Retiambiente, l'Assessore Rollo prosegue affermando che lo stesso Presidente Fortini risulta essere presidente di Retiambiente e di una controllata, Geofor Spa, con pieni poteri in entrambe le cariche. L'Assessore Rollo continua osservando che pur non essendo un giurista gli è evidente che ci sono delle figure che hanno un potere operativo sia nella società controllante che nella controllata e che ad esempio, il 31.12.2018 scadrà il Cda di Geofor dove Fortini è Presidente, ma è anche Presidente di Retiambiente che, a sua volta, è il socio unico

**RetiAmbiente S.p.a.** Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa  
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500  
PEC: [retiambientespa@sicurezzapostale.it](mailto:retiambientespa@sicurezzapostale.it) E-MAIL [info@retiambientespa.it](mailto:info@retiambientespa.it)



## RETIAMBIENTE

di Geofor al 100%. L'Assessore Rollo chiede se sarà Il Presidente Fortini a deliberare nell'assemblea di Geofor. L'Assessore Rollo chiede, altresì, se è stato il Presidente Fortini a deliberare la rimozione dell'AU di Sea Ambiente nominando Presidente della stessa società l'Avv. Miracolo, che è anche membro del Cda di Retiambiente e nominando membro del Cda di Sea Ambiente una persona che è anche componente del Cda di Geofor.

L'Assessore Rollo afferma di non avere dubbi sui pareri degli esperti, tuttavia ritiene che il parere della dott.ssa Chieffo era inopportuno in quanto Direttrice dell'Area legale di Utilitalia, cioè di un soggetto rispetto al quale il Presidente Fortini risulta ricoprire la carica di Presidente del Comitato dei Garanti dal 2014 e pertanto sarebbe stato opportuno ricorrere ad un parere di un soggetto diverso. L'Assessore Rollo ribadisce la posizione critica del Comune di Cascina sia sulla legittimità di questo Cda, circa la sua nomina e la nomina di un suo componente che, al momento della nomina, era anche Presidente di Sea Risorse, nonostante la delibera dell'ANAC che ne deliberava l'incompatibilità, sia circa le nomine successive effettuate dal CdA di Retiambiente sulle società controllate e chiede l'intervento degli esperti presenti sulle questioni poste.

Il Presidente, prima di dare la parola agli esperti, come richiesto, significa due cose: la prima è che come presidente di Geofor non è titolare di alcune delega, di nessun tipo, né operativa né gestionale, neanche di quella alla comunicazione che solitamente il Presidente riserva a sé, e stessa posizione ricopre in Retiambiente perché la società è inattiva e quindi il Presidente non ha alcuna delega, ma solo i poteri di firma in quanto legale rappresentante ai sensi del codice civile. Pertanto, prosegue il Presidente Fortini, non c'è alcuna sovrapposizione e situazione di potenziale conflitto gestionale tra il Capo azienda di Geofor e quello di Retiambiente perché tale posizione non esiste né da un lato né dall'altro; La seconda cosa che il Presidente Fortini precisa è che il parere di Utilitalia è stato chiesto in quanto questa è l'Associazione nazionale di categoria dei gestori di rifiuti a cui si paga un contributo annuo ed è di norma il luogo più attrezzato per dare ed esprimere pareri per le competenze e capacità che vi risiedono.

Il Presidente precisa, altresì, di aver ricoperto il ruolo di Presidente del collegio dei garanti fino al aprile 2018.

Il Presidente Fortini ricorda all'assemblea che, come si evince dalla lettura dei verbali delle Assemblee dei soci dal 2011 in poi, la volontà dei Soci di Retiambiente è quella di generare il gestore unico dei servizi di igiene ambientale, nell'Ato Costa, integrando le società esistenti e mettendo in condizioni il gestore unico di essere espressione delle volontà territoriali di ciascuna identità territoriale conservando la possibilità che i comuni possano agire direttamente, o indirettamente, indirizzandone e controllandone la gestione. Aggiunge il Presidente che,

**RetiAmbiente S.p.a.** Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa  
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500  
PEC: [retiambientespa@sicurezza postale.it](mailto:retiambientespa@sicurezza postale.it) E-MAIL [info@retiambientespa.it](mailto:info@retiambientespa.it)



## RETIAMBIENTE

sempre per volontà dell'Assemblea, questa integrazione si dovrebbe tradurre nella incorporazione dentro Retiambiente delle società da questa controllate e di questo processo di integrazione è parte anche la possibilità che gli amministratori possano essere, conformemente al dettato di legge, sia nella controllata che nella controllante in quanto è una delle fattispecie contemplate dalla norma come elemento che favorisce l'aggregazione, cioè il senso e il principio perseguito è quello di favorire l'aggregazione.

Chiede la parola il Sindaco di Livorno.

Il Sindaco di Livorno ricorda che ieri l'Assemblea dell'Ato Costa ha votato le deliberazioni n. 14 e 15 che rappresentano un freno e cambiano lo scenario della procedura descritta da Fortini e chiede che vengano illustrate le citate deliberazioni e le relative conseguenze.

Il Presidente Fortini riprende la parola e rileva che le deliberazioni, citate dal Sindaco di Livorno, indicano la necessità di corroborare le decisioni, alle quali vorrà pervenire l'Assemblea dell'ATO, con studi, approfondimenti, valutazioni, che tengano comunque conto che la scelta è quella di avere un unico gestore di ambito, con le caratteristiche di un soggetto pubblico e che vi sia anche uno studio, in riferimento alla capacità di Retiambiente, di potersi proporre come soggetto unico gestore pubblico dell'Ato Costa, nelle modalità più conformi a conseguire i risultati attesi e, quindi, nella deliberazione si prende in considerazione sia la possibilità di una configurazione di Retiambiente come una Holding, con una capogruppo controllante, sia la possibilità di studiare una forma consortile come aggregato dei comuni. In entrambe i casi, prosegue il Presidente, la volontà di generare il soggetto gestore unico, che abbia l'affidamento diretto dall'ATO, non è smentito dalle deliberazioni citate, ma si delibera circa le modalità attraverso le quali si può raggiungere il risultato più efficace e quale piano straordinario di ambito si debba adottare, cioè si discute delle cose da fare e se per quelle cose da fare Retiambiente ha potenzialmente le capacità per raggiungere il risultato in termini di contenimento delle tariffe, di generazione degli investimenti necessari, ecc. ecc.

Il Presidente ritiene che tutto questo attiene alla dialettica che attualmente conduce l'ATO nel fissare gli indirizzi in base ai quali occorre valutare se Retiambiente è il soggetto più idoneo a conseguirli.

Il Presidente fa osservare che Retiambiente è già un aggregato, perché le società operative locali sono già controllate al 100% da Retiambiente e quindi un'aggregazione è già in essere e, dove occorre insediare un organo collegiale, sia essa Sea Ambiente Spa o un'altra controllata, c'è una interlocuzione diretta, esplicita, trasparente,

**RetiAmbiente S.p.a.** Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa  
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500  
PEC: [retiambientespa@sicurezzapostale.it](mailto:retiambientespa@sicurezzapostale.it) E-MAIL [info@retiambientespa.it](mailto:info@retiambientespa.it)



## RETIAMBIENTE

con i comuni che ricevono i servizi da quella società, così come accadrà per il rinnovo del Cda di Geofor, che scadrà il 31.12.2018. All'Assemblea di Geofor, rileva il Presidente, sarà presente il Socio Unico dopo che questo avrà interloquuto con i sindaci di tutti i comuni serviti e valuterà se ci saranno le condizioni per rinnovare l'organo amministrativo, oppure per prorogarlo alla scadenza del terzo esercizio o, ancora, se c'è un diverso indirizzo espresso da parte dei sindaci. Sulla base di quelle indicazioni, precisa il Presidente Fortini, a partire dal comune di Pisa, che è il più importante in Retiambiente e maggiormente servito, come quello di Pontedera, Cascina e gli altri, potranno concorrere alla formazione di una decisione analogamente al metodo seguito per la decisione sulla *governance* di Sea Ambiente Spa. Il Presidente ritiene che, attualmente nelle società operative, la presenza di un Organo Amministrativo collegiale sia preferibile a quello di un Amministratore Unico, ad invarianza di costi, perché offre l'opportunità di una rappresentatività plurale dei comuni serviti e allo stesso tempo contempla le istanze territoriali che di volta in volta vengono avanzate. Pertanto, il Presidente afferma che le modalità finora seguite da Retiambiente sono improntate a principi di assoluta linearità e trasparenza.

Alle 11.30 la quota del capitale sociale rappresentato è del 82,37% con 31 comuni soci presenti.

Prende la parola il Rappresentante del Comune di Forte dei Marmi il quale precisa che l'intendimento del suo Comune sulla delibera dell'ATO era quello di porre le condizioni per cui tutto ciò che è avvenuto potesse essere ridiscusso all'interno dell'ATO e verificare se c'erano le condizioni sulla nomina del Cda di Retiambiente del 19 giugno scorso aprendo una discussione per verificare anche la correttezza della presenza di alcuni amministratori, di società controllate, dentro Retiambiente Spa in quanto il Comune di Forte dei Marmi ritiene che un minimo di conflitto di interesse vi sia alla luce di un dovere di trasparenza verso la cittadinanza e, aggiunge, che se si chiarissero questi aspetti si farebbe un servizio migliore per tutti i soci di Retiambiente e verso la cittadinanza che si amministra.

Il Presidente dà la parola al Prof. Stefano Pozzoli che illustra il parere dallo stesso formulato ed inviato preventivamente a tutti i soci e che si allega al presente verbale (**Allegato B**)

Il Presidente riprende la parola e visto che non ci sono altri interventi dichiara esaurito l'argomento e passa alla discussione del terzo punto.



## RETIAMBIENTE

**PUNTO 3:** *Nomina del Consigliere/a del CdA a norma di statuto e secondo le modalità previste dell'art. 11 comma 4 del D.Lgs n. 176/2016 a seguito della rinuncia alla nomina da parte della Dott.ssa Gabriella Solari*

Il Presidente ricorda che il 19 giugno l'Assemblea ha nominato un CdA composto da 5 membri e tra questi vi era la Dott.ssa Gabriella Solari che, per motivi personali, non ha accettato la carica e, pertanto, l'Assemblea, come da Statuto e per legge, deve integrare questa posizione con una figura femminile.

Prende la parola l'Assessore del Comune di Pisa, Filippo Bedini, il quale rileva che seppur l'eventuale legittimità del CdA di Retiambiente, dal punto di vista giuridico, sta nelle carte, prima ancora c'è un problema politico perché la deliberazione, che avvenne il 19 giugno 2018, cioè tra il primo ed il secondo turno delle amministrative, è stata una operazione, legittima sul piano normativo, anche se da verificare, ma non sul piano politico. L'assessore Bedini ricorda che all'Assemblea di Settembre scorso chiese di fare una riflessione sulla possibilità di azzerare la *governance* di Retiambiente che tenesse presente l'esito delle risultanze elettorali perché di portata storica e non si possa far finta che non sia successo niente. L'assessore aggiunge che non è possibile essere chiamati, oggi, a fare una surroga nel Cda senza dire niente di politico da parte dei sindaci presenti e che adesso occorre fare i conti con le amministrazioni 5 stelle e di centrodestra. L'Assessore Bedini conclude chiedendo di ridiscutere il Cda di Retiambiente, perché nominato tra due turni elettorali, proprio alla luce dell'esito di quel voto.

Interviene il Sindaco del Comune di Capannori, Luca Menesini, dichiarando di voler fare una considerazione ed una proposta.

Il sindaco di Capannori evidenzia che i sindaci di ATO e di Retiambiente hanno vissuto i primi mesi del 2018 in una situazione di sostanziale stallo che si è sbloccata con la deliberazione di ieri dell'Assemblea di ATO che rappresenta un fatto politico importante e positivo soprattutto con riferimento ai punti sulla scelta della società tutta pubblica, come gestore unico, che sta sempre più maturando, sul fatto che non si proceda alla fusione e si avvia un approfondimento sull'ipotesi di una holding o società consortile. Il Sindaco di Capannori ritiene, però, che l'approfondimento vada fatto in tempi ragionevoli perché ci sono



## RETIAMBIENTE

cose ferme da troppo tempo. Il Sindaco di Capannori ritiene che questi sono elementi politici significativi che hanno messo d'accordo tanti sindaci in sede di ATO, poi però, aggiunge, che si debba anche tenere conto che ci sono comuni che hanno conferito in Retiambiente, con delle aspettative, che è una società che controlla direttamente altre società, ma che è inattiva dal 2011 e non si può continuare a tenerla in una situazione di stallo. Per cui, continua il Sindaco di Capannori, se democraticamente c'è chi ha scelto la strada del ricorso, che è legittima e si aspetta il suo esito, allo stesso tempo non si può bloccare la Società che deve andare avanti e diventare operativa verso la missione che le è stata affidata e proprio per questo si deve procedere alla nomina del quinto componente del CdA. Il sindaco di Capannori conclude rilevando che da un lato va portato avanti il lavoro come sindaci nell'ATO e contestualmente va garantita la continuità ed operatività di Retiambiente.

Il Sindaco di Capannori propone all'assemblea di nominare come componente del CdA l'Avv. Lara Balderi, Avvocata del foro di Massa e consegna il suo curriculum al Presidente. Il Sindaco di Capannori evidenzia che il nome dell'Avv. Balderi è stato espresso dal comune di Montignoso, ma che rappresenta in generale il territorio di Massa-Carrara, che oggi dentro Retiambiente non è rappresentato in quanto nessuna azienda di quel territorio è stata conferita.

Il sindaco di Capannori ribadisce ufficialmente la candidatura dell'Avv. Lara Balderi a membro del CdA di Retiambiente e chiede che venga messa in votazione.

Il Presidente Fortini legge il curriculum vitae dell'Avv. Lara Balderi, che si allega al presente verbale (**Allegato C**), e informa che sarà pubblicato, come per legge, insieme ad altra documentazione, sul sito della Società.

Alle ore 12:00, il Presidente informa che il capitale rappresentato è dell'82,37% con 31 soci presenti e che se non ci sono ulteriori interventi propone di procedere al voto sulla candidatura che è stata presentata.

Interviene il Sindaco di Livorno contestando il metodo ed in particolare il fatto che l'Assemblea non abbia avuto modo di prendere visione, preventivamente, della candidatura che è stata presentata. Il



## RETIAMBIENTE

Sindaco Nogarín osserva che questa che si sta adottando è una modalità scarsamente democratica e chiede che venga messo agli atti il fatto di procedere ad una votazione senza alcuna preventiva comunicazione che consenta una valutazione sulla persona. Il Sindaco Nogarín rileva che si debba procedere aprendo una fase che consenta la presentazione di altre candidature e la possibilità di valutarne i curriculum prima della votazione.

Il Presidente Fortini precisa che la lettera di convocazione dell'Assemblea odierna è datata 30/11/2018 e da allora non è stata ricevuta alcuna candidatura o Pec per nessun'altra ipotesi di nomina. Il Presidente aggiunge che è nella facoltà di ciascun socio proporre un nome anche nel corso della seduta odierna e se il Sindaco Nogarín, o altro socio, avesse un nome da proporre l'assemblea, questa lo valuterebbe come oggi è chiamata a valutare la candidatura espressa dal sindaco di Montignoso e presentata dal Sindaco Menesini.

L'Assessore del comune di Pisa chiede di poter fare una dichiarazione di voto. Il Presidente dà la parola all'assessore Bedini il quale osserva che evidentemente si pensa di vivere ancora in Bulgaria se si propone una figura che è l'ennesima espressione di un mondo politico che è cambiato. Pertanto l'Assessore Bedini dichiara che il comune di Pisa non parteciperà alla votazione per non legittimare una *governance* che politicamente ritiene inopportuna perché nata in fretta e furia alla vigilia del tracollo di quel mondo politico.

Interviene l'assessore del comune di Cascina Rollo dichiarando che anche il comune di Cascina non parteciperà alla votazione perché ritiene si stia ripetendo la stessa modalità dell'Assemblea del 19 giugno scorso. Rollo afferma che la procedura è la stessa portata avanti dagli stessi comuni legati a stretto giro e per questo il Comune di Cascina non parteciperà e annuncia che ricorrerà all'Anac sia contro la nomina del CdA di RetiAmbiente sia contro la nomina della nuova *governance* fatta in Sea Ambiente. L'assessore si domanda chi pagherà le risorse pubbliche necessarie per il ricorso in appello contro la decisione dell'Anac che è stata respinta in primo grado.



## RETIAMBIENTE

Il Sindaco di Livorno, Filippo Nogarin, dichiara che voterà contro e che impugnerà anche questa deliberazione.

Interviene il Sindaco di Forte dei Marmi che rileva la giustezza della rappresentanza del territorio di Massa-Carrara all'interno di Retiambiente, ma comunica anche di essere dispiaciuto rispetto ad una candidatura al buio ritenendola una scelta chiusa fatta da una sola parte politica senza un approfondimento preventivo con tutta l'Assemblea. Per queste motivazioni annuncia che non parteciperà al voto

Interviene il sindaco di Pietrasanta il quale si domanda perché non si vuole andare verso una situazione di gestione tranquilla di un territorio enorme come quello dell'Ato costa e quindi cercare anche la sensibilità degli amministratori eletti a fine giugno 2018. Il Sindaco di Pietrasanta ritiene che il CdA non sia legittimato politicamente e dovrebbe dimettersi, come sarebbe stato corretto, invece di andare avanti a ricorsi ed in controtendenza rispetto ad una situazione politica anche nazionale. Il Sindaco di Pietrasanta, rispetto alla candidatura avanzata, evidenzia che sarebbe stato opportuno sentire di persona la candidata proposta anziché procedere con una candidatura al buio senza nessun confronto. Il Sindaco annuncia che per questi motivi il comune di Pietrasanta non parteciperà al voto e farà tutto il possibile contro queste decisioni e gli atti conseguenti fino anche a valutare l'uscita da Retiambiente perché questo sistema è scorretto sia sul piano politico che etico.

Riprende la parola il Presidente Fortini il quale ribadisce, a seguito dell'intervento del sindaco di Pietrasanta, che in qualunque momento l'assemblea di RA ritenesse opportuno l'avvicendamento del CdA, immediatamente dopo, le dimissioni dell'Organo Amministrativo sarebbero proposte all'Assemblea.

Interviene il Sindaco Nogarin che chiede ai comuni che sono usciti di non andare via perché intende chiedere che si mettano in votazione le dimissioni dell'intero Cda.

Il Presidente Fortini ritiene che la proposta delle dimissioni del CdA, fatta dal Sindaco Nogarin, non possa essere messa in votazione perché non contemplata nell'Ordine del giorno odierno.

Il Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori conferma quanto rilevato dal Presidente Fortini.



## RETIAMBIENTE

Il Sindaco del comune di Massa dichiara che visti i toni e le modalità emerse, visto anche il fatto che la nuova amministrazione si è insediata da solo 6 mesi e non ha informazioni sufficienti per poter decidere, il comune di Massa annuncia che non parteciperà al voto.

Rilevato l'esaurirsi della discussione, il Presidente Fortini pone in votazione la candidatura dell'Avv. Balderi Lara, nata a Carrara (MS) il 1 Agosto 1971 (C.F. BLDLRA71M41B832B) quale componente del CDA di Retiambiente come indicato al punto 3 dell'OdG odierno.

Escono dall'aula i rappresentanti dei Comuni di Cascina, Pisa, Forte dei Marmi, Massa e Pietrasanta.

Il Presidente chiede l'espressione di voto per appello nominale.

**VOTANTI: 26**, rappresentanti il 53,71% delle azioni;

**FAVOREVOLI: 23:** Altopascio, Bagnone, Bibbona, Bientina, Calcinaia, Capannori, Casciana terme lari, Castellina Marittima, Cecina, Collesalveti, Fosdinovo, Lucca holding, Montecatini Val di Cecina, Montignoso, Montopoli Val d'Arno, Palaia, Ponsacco, Pontedera, Rosignano Marittimo, San Miniato, Viareggio, Vicopisano, Villa Basilica, per il 52,95%.

**CONTRARI:** Carrara, Livorno per lo 0,09% delle azioni

**ASTENUTI:** Camaiore, Riparbella per lo 0,67% delle azioni

Il Presidente Fortini comunica l'esito del voto e che la proposta è approvata con il 52,95% dell'intero capitale.

Il presidente comunica che rappresenterà all'Avv. Lara Balderi le congratulazioni e l'augurio di buon lavoro del Cda e dell'Assemblea e non essendovi ulteriori interventi e null'altro essendovi da deliberare, scioglie l'Assemblea alle ore 12:45 augurando buone feste a tutti:

**Il Presidente**

Daniele Fortini

**Il Segretario**

Sandro Gallo

**RetiAmbiente S.p.a.** Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa  
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500  
PEC: [retiambientespa@sicurezzapostale.it](mailto:retiambientespa@sicurezzapostale.it) E-MAIL [info@retiambientespa.it](mailto:info@retiambientespa.it)